acsm | agam
L'energia che unisce

GRUPPO ACSM-AGAM
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2010

INDICE

Il Gruppo ACSM-AGAM

Le Attività gestite dal Gruppo

Organi sociali

Dati significativi del Gruppo

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- dettaglio composizione margine operativo lordo

Criteri di redazione

Sintesi dei risultati al primo trimestre 2010

Informazioni per settore di attività

Settore Gas e Calore: sintesi risultati economici e dati gestionali

Distribuzione Gas
Vendita Gas
Gestione Calore ed Energia
Teleriscaldamento e Cogenerazione Energia

Settore Termovalorizzazione: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Acqua e Fognatura: sintesi risultati economici e dati gestionali

Acquedotto
Fognatura

Settore Energia elettrica: sintesi risultati economici e dati gestionali

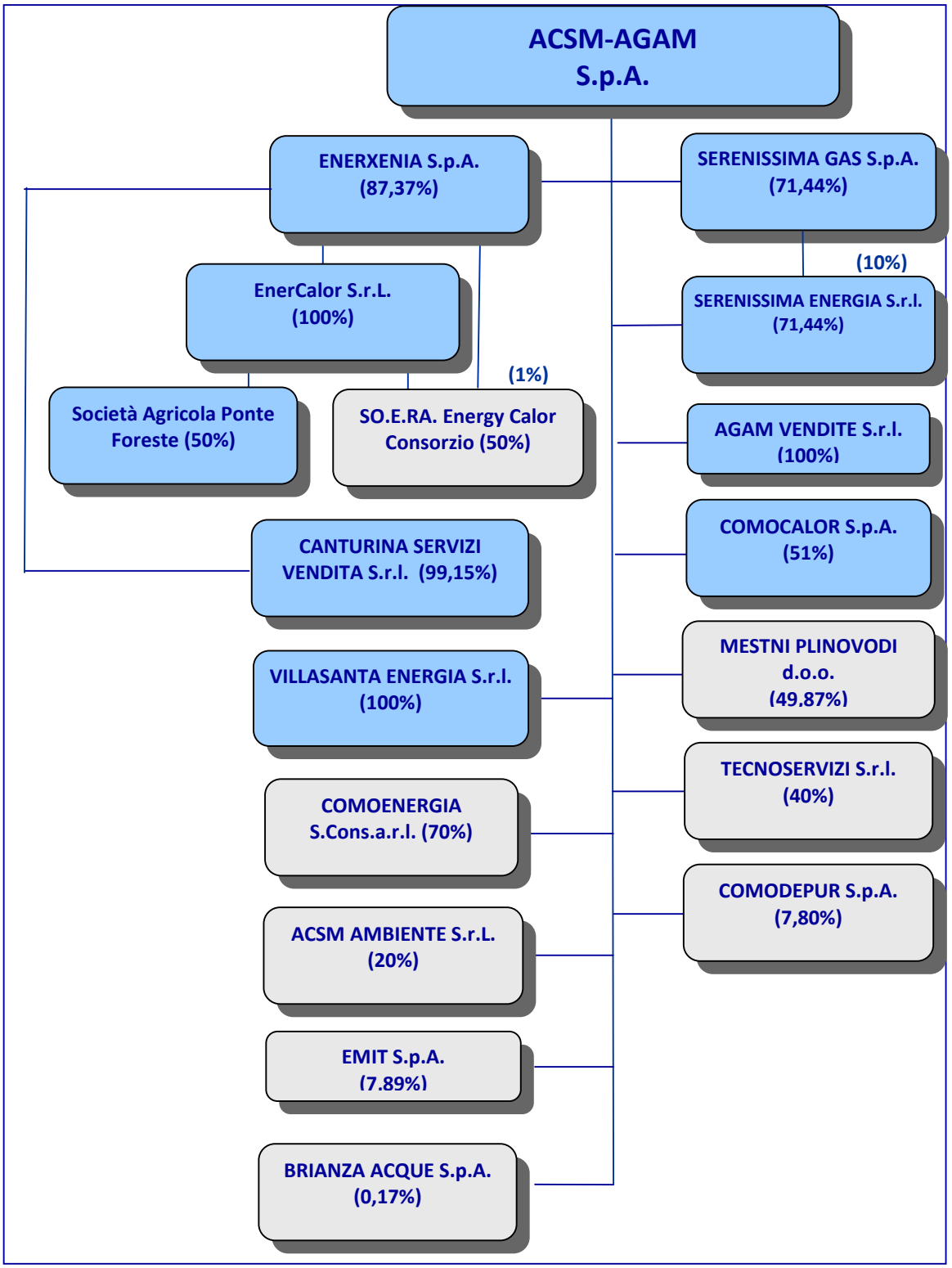
Sintesi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata

Andamento del titolo

Eventi significativi del primo trimestre 2010 e eventi successivi

Evoluzione prevedibile della gestione

IL GRUPPO


ACSM-AGAM S.p.A.
ENERXENIA S.p.A. (87,37%)
SERENISSIMA GAS S.p.A. (71,44%)
(10%)
EnerCalor S.r.L. (100%)
SERENISSIMA ENERGIA S.r.l. (71,44%)
(1%)
Società Agricola Ponte Foreste (50%)
SO.E.RA. Energy Calor Consorzio (50%)
AGAM VENDITE S.r.l. (100%)
CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. (99,15%)
COMOCALOR S.p.A. (51%)
VILLASANTA ENERGIA S.r.l. (100%)
MESTNI PLINOVODI d.o.o. (49.87%)
COMOENERGIA S.Cons.a.r.l. (70%)
TECNOSERVIZI S.r.l. (40%)
ACSM AMBIENTE S.r.L. (20%)
COMODEPUR S.p.A. (7,80%)
EMIT S.p.A. (7.89%)
BRIANZA ACQUE S.p.A. (0,17%)
Società controllate e consolidate
Società collegate e altre partecipazioni

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE	ACSM-AGAM S.P.A. SERENISSIMA GAS S.P.A.
VENDITA DI GAS NATURALE	AGAM VENDITE S.R.L CANTURINA SERVIZI VENDITA S.R.L. ENERXENIA S.P.A. SERENISSIMA ENERGIA S.R.L.
TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A. VILLASANTA ENERGIA S.R.L. COMOCALOR S.P.A.
GESTIONE CALORE	ACSM-AGAM S.P.A. COMO ENERGIA S.C.A.R.L. ENERCALOR S.R.L. SO.E.RA. ENERGY CALOR CONSORZIO
TERMOVALORIZZAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A.
EROGAZIONE DEL SERVIZIO ACQUA E FOGNATURA	ACSM-AGAM S.P.A.
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	AGAM VENDITE S.R.L.
ALTRE ATTIVITÀ:	ACSM-AGAM S.P.A.

Servizio metanauto

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Cav. Umberto D'Alessandro
Presidente

Dott. Roberto Colombo
Vice Presidente

Ing. Silvio Bosetti [1]
Amministratore Delegato

Dott. Enrico Grigesi [2]
Amministratore Delegato

Dott. Gianni Castelli
Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi
Consigliere

Dott. Antonio Maria Crippa
Consigliere

Dott. Paolo Lanzara
Consigliere

Geom. Giorgio Masocco
Consigliere

Dott.ssa Paola Sala
Consigliere

Ing. Federico Terraneo
Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Fabio Secchi
Presidente

Dott. Giancarlo Restori
Sindaco

Dott. Carlo Scarrone
Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

1 Dimissionario dal 13 aprile 2010.
2 Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 aprile 2010

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	31.03.2010	*% su ricavi*	31.03.2009	*% su ricavi*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.987	*100,0%*	97.594	*100,0%*
Margine Operativo Lordo [3]	19.933	*24,3%*	11.812	*12,1%*
Margine Operativo Netto [4]	15.543	*19,0%*	7.980	*8,2%*
Risultato ante imposte	15.259	*18,6%*	6.689	*6,9%*
Utile netto	9.591	*11,7%*	4.059	*4,2%*
Utile netto del Gruppo	8.677	*10,6%*	3.347	*3,4%*
Utile per azione	0,1132		0,0437	

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Sintesi dati patrimoniali e finanziari	31.03.2010	31.12.2009
Capitale Investito Netto [5]	258.737	258.026
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	158.846	149.280
Posizione Finanziaria Netta	(99.891)	(108.746)
Flusso di cassa del periodo	8.855	(31.413)

3 Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.

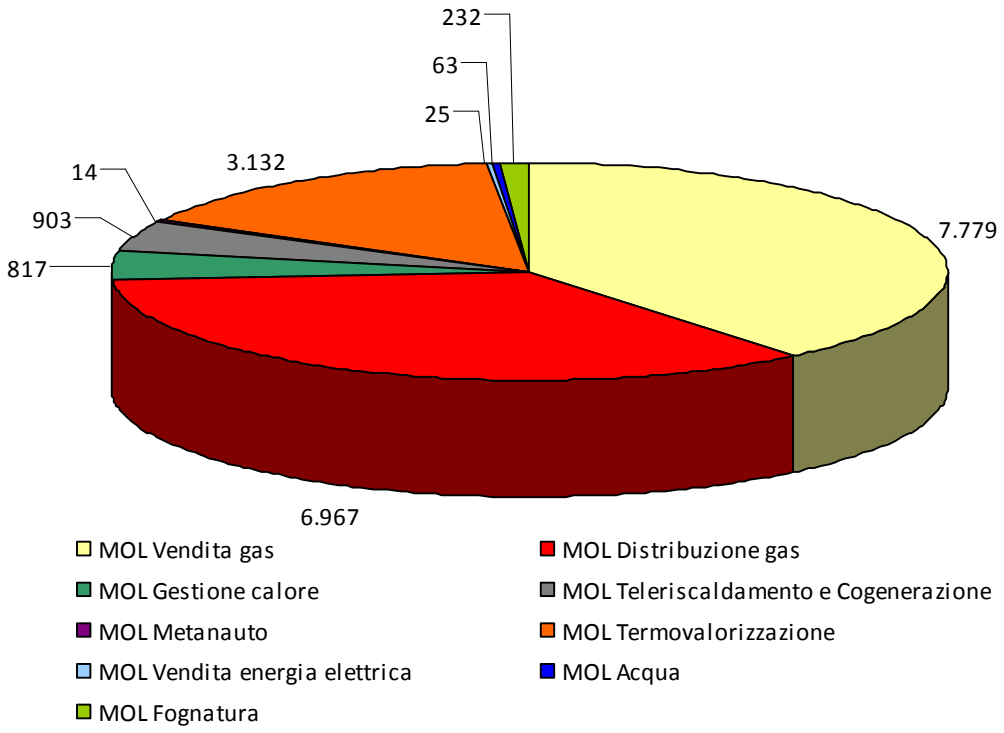
4 Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.

5 Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri)

DETTAGLIO COMPOSIZIONE MARGINE OPERATIVO LORDO

Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori espressi in migliaia di Euro



Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**31.03.2009**
MOL Vendita gas	7.779	4.217
MOL Distribuzione gas	6.967	5.938
MOL Gestione calore	817	786
MOL Teleriscaldamento e Cogenerazione	903	964
MOL Metanauto	14	(97)
MOL Termovalorizzazione	3.132	(24)
MOL Vendita energia elettrica	25	(171)
MOL Acqua	63	(5)
MOL Fognatura	232	204
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	**19.933**	**11.812**

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente documento relativo ai risultati consolidati del primo trimestre 2010, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio di gestione previsto dall'art. 154-*ter* del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (*IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2009, per la cui descrizione si fa rinvio.
Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2010 e al primo trimestre 2009. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009.
La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella relazione sulla gestione della relazione finanziaria semestrale e annuale. I valori delle voci, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.
L'area di consolidamento al 31 marzo 2010 non ha subito modifiche rispetto alla situazione al al 31 marzo 2009 e al 31 dicembre 2009.

SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2010

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 31 marzo 2010 risulta pari a 80,2 milioni di Euro in diminuzione del 16,9% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (96,5 milioni di Euro al 31 marzo 2009). La flessione è riconducibile principalmente all'area vendita gas e calore per effetto della riduzione della componente tariffaria legata al costo della materia prima gas.

Per quanto concerne l'attività di **distribuzione del gas** il primo trimestre dell'esercizio 2010 ha fatto registrare ricavi pari a 11,5 milioni di Euro in crescita del 18,9% rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2009 (9,7 milioni di Euro). L'incremento è dovuto alla revisione tariffaria della componente distribuzione in vigore dal 1° luglio 2009.

L'attività della **vendita di gas** al 31 marzo 2010 ha fatto registrare ricavi pari a 68,71 milioni di Euro. Il primo trimestre dell'esercizio 2010 ha registrato temperature più rigide rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. A fronte di un incremento del 3,7% delle vendite sulla clientela residenziale si segnala una crescita più consistente nel segmento business come risultato della ripresa dei consumi legato al miglioramento della congiuntura economica. Sebbene in termini di ricavi si sia registrata una riduzione del 18,1% rispetto al corripondente periodo dell'esercizio precedente (in conseguenza della riduzione della quota materia esposta in tariffa), i margini beneficiano dei favorevoli termini dei nuovi contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico 2009/2010 (a partire dal 1° ottobre 2009).

I ricavi dell'attività di **gestione calore** ammontano a 5,2 milioni di Euro e registrano una flessione del 5,9% rispetto al corrispondente trimestre del 2009 (5,5 milioni di Euro), sempre legata all'andamento della quota materia espressa in tariffa.

L'attività di **teleriscaldamento e cogenerazione**, ha generato al 31 marzo 2010 ricavi per circa 5,0 milioni di Euro (6,6 milioni di Euro al 31 marzo 2009). Il decremento è da attribuire principalmente alla riduzione della quota materia anzidetta.

Il contributo ai ricavi complessivi delle vendite dato dall'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 5,2 milioni di Euro con un aumento del 151,6 % rispetto al 31 marzo 2009 (2,1 milioni di Euro). I risultati non sono confrontabili: nel primo trimestre del 2009 era in corso il progetto di *revamping* della Linea 1 che ha determinato il fermo programmato dell'impianto da giugno 2008 a tutto il primo semestre del 2009.

L'attività legata all'**acquedotto** è diversamente normata nei due ambiti territoriali in cui la società svolge il servizio (Monza, Como e alcuni comuni limitrofi). Mentre per l'ambito monzese vige già il c.d. Servizio Idrico Integrato (separazione della gestione dall'erogazione) che prevede che la Società svolga il ruolo di erogatore dei servizi di acquedotto e fognatura, nell'ambito comasco vige ancora il regime delle tariffe amministrate, assoggettate ai provvedimenti del CIPE, non essendosi ancora provveduto ad affidare il Servizio Idrico Integrato.
Nel primo trimestre 2010 sono stati registrati ricavi per 2,8 milioni di Euro, in lieve flessione rispetto al valore registrato al 31 marzo 2009 (2,9 milioni di Euro il dato riferito al corrispondente periodo del 2009).

La gestione del **servizio di fognatura** nella città di Monza ha generato ricavi per 0,3 milioni di Euro in sostanziale continuità con il dato riferito al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi delle attività **vendita dell'energia elettrica** sono stati pari a 1,2 milioni di Euro (4,7 milioni di Euro il dato riferito al corrispondente periodo del 2009). Il decremento è da attribuire alla rescissione di alcuni contratti , con effetti sostanzialmente irrilevanti sul margine.

L'attività dell'impianto di erogazione del **metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,3 milioni di Euro, in linea con il primo trimestre 2009.

Sul fronte dei costi si segnala un incremento del costo riferito al personale pari al 3,3% (5,6 milioni di Euro al termine del primo trimestre del 2010 rispetto ai 5,4 milioni di Euro al 31 marzo 2009). La variazione è motivata principalmente dall'adeguamento dei contratti CCNL di settore avvenuto in più tranche nel corso del precedente esercizio.
Gli altri costi operativi al 31 marzo 2010 risultano pari a 56,4 milioni di Euro, in significativa riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2009 (-29,8% per un valore di 80,3 milioni di Euro). Il decremento è principalmente riconducibile alla diminuizione del costo di acquisto di gas metano.

La **gestione operativa consolidata** al 31 marzo 2010 evidenzia un **Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti** pari a Euro 19.933 migliaia, in incremento del 68,8% rispetto all'esercizio precedente (Euro 11.812 migliaia al 31 marzo 2009).

Il settore della termovalorizzazione dei rifiuti contribuisce in modo rilevante al margine operativo lordo al 31 marzo 2010, per effetto della piena funzionalità dell'impianto già citata, con un risultato operativo che ammonta a Euro 3.132 migliaia rispetto ad un contributo negativo (Euro -24 migliaia) al 31 marzo 2009. Il margine operativo lordo si rafforza inoltre nel settore vendita di gas, principalmente per effetto del miglioramento dei termini e condizioni contrattuali relativi all'approvvigionamento gas, oltre che per le maggiori vendite conseguenti alle temperature più rigide che hanno caratterizzato il trimestre in esame rispetto al corrispondente periodo del 2009. I risultati operativi sono in crescita anche nel settore della distribuzione gas, per effetto della revisione tariffaria anzidetta, mentre risultano sostanzialmente stabili negli altri business.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a Euro 15.543 migliaia, con un incremento del 94,8% circa rispetto al dato del precedente esercizio che ammontava a Euro 7.980 migliaia. Gli ammortamenti riferiti a immobilizzi materiali e immateriali risultano rispettivamenti pari a Euro 3.821 migliaia e Euro 340 migliaia (Euro 3.511 migliaia e Euro 322 migliaia i corrispondenti valori riferiti al precedente periodo dell'esercizio precedente). Al 31 marzo 2010 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 229 migliaia, nessun accantonamento nel corso del corrispondente trimestre 2009.

La **Gestione Finanziaria** è negativa pari a Euro -284 migliaia, risulta in significativo miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009. Il saldo al 31 marzo 2009 era negativo e pari a Euro - 1.291 migliaia e includeva l'onere straordinario pari a Euro -597 migliaia relativo all'integrazione di quanto dovuto per la moratoria fiscale.
La riduzione dei tassi di interesse di base unitamente ad una rinegoziazione delle condizioni finanziarie applicate alla gestione della tesoreria di Gruppo, hanno permesso di ridurre sensibilmente del costo dell'indebitamento finanziario. Da rilevare inoltre che questo risultato è stato raggiunto anche completando il piano di riequilibrio della quota di debiti a breve termine, con un incremento dei debiti finanziari a medio termine che al 31 marzo 2010 risulta essere pari al 42% della posizione finanziaria netta (35% al 31 dicembre 2009).

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** è positivo ed ammonta Euro 15.259 migliaia, con un miglioramento significativo rispetto al dato dell'esercizio precedente (Euro 6.689 migliaia al 31 marzo 2009).

Il Risultato Netto è positivo ed è pari Euro 9.591 migliaia (Euro 4.059 migliaia al 31 marzo 2009).

L'**Utile Netto del Gruppo** al 31 marzo 2010 dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta pari ad Euro 8.677 migliaia (Euro 3.347 migliaia al 31 marzo 2009).

INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

SETTORE GAS E CALORE

DISTRIBUZIONE GAS (ACSM-AGAM S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

Il risultato al 31 marzo 2010 evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite riconducibile principalmente al beneficio legato alla revisione tariffaria della componente distribuzione in vigore dal 1° luglio 2009.
I volumi vettoriati sono pari a circa 191,3 milioni di metri cubi. Le reti gestite hanno raggiunto una lunghezza complessiva pari a 1.692 km.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in crescita del 17,3% e si attesta a Euro 6.967 migliaia.

Sintesi Risultati Economici aggregati Distribuzione Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**31.03.2009**
Totale ricavi delle vendite	11.483	9.655
MOL ante partite non ricorrenti	6.967	5.938
MON post partite non ricorrenti	5.611	4.582

Dati Gestionali Distribuzione Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Volumi	**31.03.2010**	**31.03.2009**
Totale Gas vettoriato (mln M3)	191,3	117,5
Km rete	1.692	1.688

VENDITA GAS (AGAM VENDITE S.R.L., CANTURINA SERVIZI VENDITA S.R.L., ENERXENIA S.P.A. E SERENISSIMA ENERGIA S.R.L.)

Il primo trimestre dell'esercizio 2010 evidenzia un incremento significativo dei volumi venduti riconducibile principalmente alle maggiori vendite conseguenti alle temperature più rigide registrate rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. A fronte di un incremento del 3,7% delle vendite sulla clientela residenziale si segnala una crescita più consistente nel segmento business come risultato della ripresa dei consumi legato al miglioramento della congiuntura economica.
I volumi di vendita complessivi sono saliti a 179,8 milioni di metri cubi con una base clienti di circa 180.000 unità.

Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta pari a 7,8 milioni di Euro in crescita del 72,8% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2009. Il margine beneficia dei favorevoli termini dei nuovi contratti di approvvigionamento di gas negoziati per l'anno termico 2009-2010, a partire dal 1° ottobre 2009, oltre che dei maggiori volumi venduti in conseguenza delle temperature più rigide registrate nel primo trimestre 2010.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**31.03.2009**
Totale ricavi delle vendite	68.638	83.808
MOL ante partite non ricorrenti	7.779	4.503
MON post partite non ricorrenti	7.551	4.402

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2010	**31.03.2009**
Gas industriale venduto (mln M3)	23,1	18,5
Gas civile venduto (mln M3)	156,7	151,2
Totale Gas venduti (mln M3)	**179,8**	**169,7**
Totale clienti industriali	143	140
Totale clienti civili	180.273	181.809
Totale N. clienti	**180.416**	**181.949**

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., ENERCALOR S.R.L., VILLASANTA ENERGIA S.R.L., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E IL CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

I ricavi ammontano a 5,2 milioni di Euro in flessione del 5,9% rispetto al primo trimeste del 2009 per effetto dell'andamento della quota materia (circa 5,5 milioni di Euro al 31 marzo 2009). Gli impianti gestiti sono attualmente 225 contro i 223 del corrispondente periodo del 2009. ACSM-AGAM gestisce, inoltre, gli impianti pubblici affidati dai Comuni di Rovello Porro e Cermenate. EnerCalor S.r.l. detiene il 50% delle quote del consorzio permanente SO.E.RA. ENERGY CALOR, costituito per gestire il contratto gestione calore della durata di 8 anni affidato dal Comune di Cologno Monzese in sub-appalto a CONSIP.
Nel periodo in esame è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como e del Comune di Mozzate, attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui ACSM-AGAM S.p.A. detiene il 70%. L'esercizio della S.c.a.r.l. COMO ENERGIA chiude, come da Statuto, in pareggio in quanto il risultato della gestione viene rilevato pro-quota in capo alle singole società partecipanti all'Associazione Temporanea di Imprese.

Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in crescita del 3,9% rispetto al corrispondente periodo del 2009 (786 migliaia di Euro) attestandosi a 817 migliaia di Euro.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**31.03.2009**
Totale ricavi delle vendite	5.215	5.544
MOL ante partite non ricorrenti	817	786
MON post partite non ricorrenti	792	768

	31.03.2010	**31.03.2009**
N. impianti residenziali gestiti	225	223

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE ENERGIA (COMOCALOR S.P.A, ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha generato ricavi per circa 5,0 milioni di Euro, in decremento del 23,7%.
In termini di volumi globali i MWh prodotti sono pari a 95.779, con una base clienti di 317 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 35.
Il margine operativo lordo del servizio si attesta a Euro 903 migliaia.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**31.03.2009**
Totale ricavi delle vendite	5.048	6.606
MOL ante partite non ricorrenti	903	964
MON post partite non ricorrenti	209	376

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2010	31.03.2009
Teleriscaldamento,Vapore (MWht)	49.618	43.206
N. utenti teleriscaldamento, vapore	334	313
Energia Elettrica (MWh)	8.203	6.457
Teleraffrescamento (MWhf)	250	273
Km rete	36	30

SETTORE TERMOVALORIZZAZIONE

INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM-AGAM S.P.A.)

Il contributo ai ricavi complessivi delle vendite dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta essere pari a 5,2 milioni di Euro con un incremento del 151,6% rispetto al 31 marzo 2009 (2,1 milioni di Euro). I risultati economici del primo trimestre 2010 non sono omogenei rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente: nel primo trimestre del 2009 era in corso il progetto di *revamping* della Linea 1 che ha determinato il fermo programmato dell'impianto da giugno 2008 a tutto il primo semestre del 2009. Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a kg. 23,8 milioni, in aumento del 98,7% circa rispetto al corrispondente periodo del 2009 e risulta in deciso incremento anche la produzione di energia elettrica (9.617 Mwh al 31 marzo 2010).

Sintesi Risultati Economici Incenerimento e Cogenerazione
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2010	31.03.2009
Totale ricavi delle vendite	5.217	2.074
MOL ante partite non ricorrenti	3.132	(24)
MON post partite non ricorrenti	2.276	(761)

Dati Gestionali Incenerimento e Cogenerazione

	31.03.2010	31.03.2009
Tonnellate smaltite	23.761	11.960
Energia Elettrica prodotta (MWhe)	9.617	334
Energia termica ceduta (MWhe eq.)	9.822	12.575

SETTORE ACQUA E FOGNATURA (ACSM-AGAM S.P.A.)

La Società svolge il **servizio idrico** sia sul territorio della città di Monza che su quello della città di Como e di alcuni comuni limitrofi. I due ambiti territoriali non sono assoggettati alla medesima disciplina: nell'ambito monzese vige già il c.d Servizio Idrico Integrato (separazione della gestione dall'erogazione) nell'ambito del quale la Società svolge il ruolo di erogatore dei servizi di acquedotto e fognatura, retrocedendo una parte della tariffa alla Patrimoniale Idrica (ALSI) appositamente istituita; nell'ambito comasco vige ancora il regime delle tariffe amministrate, non essendosi ancora provveduto ad affidare il Servizio Idrico Integrato.
Queste ultime tariffe sono assoggettate ai provvedimenti del CIPE e quindi i ricavi continuano ad essere fortemente condizionati dal sostanziale blocco del sistema tariffario per gli utenti civili. Al momento, le metodologie tariffarie in vigore non consentono un elevato recupero in tariffa degli investimenti promossi dall'azienda per migliorare la qualità dell'acqua erogata e l'affidabilità del servizio.
Al 31 marzo 2010, il Gruppo ha realizzato ricavi per un totale di circa 2,8 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al precedente esercizio. I volumi venduti sono stati di 6,1 milioni di metri cubi. La base clienti del Gruppo è attualmente pari a 25.132 unità con uno sviluppo di rete pari a 612 km per l'acquedotto civile e 18 km per l'acquedotto industriale.

La gestione del **servizio fognatura** ha generato ricavi per 0,3 milioni di Euro e conta su una base utenti di 9.005 unità.

Sintesi Risultati Economici Acqua
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2010	31.03.2009
Totale ricavi delle vendite	2.795	2.857
MOL ante partite non ricorrenti	63	(5)
MON post partite non ricorrenti	(549)	(603)

Dati Gestionali Acqua

	31.03.2010	31.03.2009
Metri cubi complessivi venduti (mln)	6,1	6,0
N. clienti	25.132	24.937
Km rete	630	629

Sintesi Risultati Economici e Gestionali Fognatura
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	31.03.2010	31.03.2009
Totale ricavi delle vendite	322	323
MOL ante partite non ricorrenti	232	204
MON post partite non ricorrenti	198	198

	31.03.2010	31.03.2009
Metri cubi (mln)	3,2	3,2
N. clienti	9.005	8.893

SETTORE ENERGIA ELETTRICA (AGAM VENDITE S.R.L)

I ricavi nell'ambito **della vendita di energia elettrica** sono stati pari a 1.152 migliaia di Euro generati dall'attività di trading di AGAM Vendite S.r.l. a fronte di circa 6,1 GWh e 913 clienti (2.452 migliaia di Euro al 31 marzo 2009). Il decremento è da attribuire alla rescissione di alcuni contratti con effetti sostanzialmente irrilevanti sul margine.

Sintesi Risultati Economici Vendita Energia Elettrica
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**31.03.2009**
Totale ricavi delle vendite	1.152	2.451
MOL ante partite non ricorrenti	25	(458)
MON post partite non ricorrenti	25	(458)

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

	31.03.2010	**31.03.2009**
Energia Elettrica (MWhe)	6.114	20.600
Totale numero clienti	913	892

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'**andamento economico consolidato di ACSM-AGAM al 31 marzo 2010**, raffrontato con i dati riferiti al 31 marzo 2009, è così riepilogato:

Conto economico Consolidato

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**% su ricavi**	**31.03.2009**	**% su ricavi**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.191	97,8%	96.461	98,8%
Altri ricavi e proventi operativi	1.796	2,2%	1.133	1,2%
Totale ricavi	**81.987**	**100,0%**	**97.594**	**100,0%**
Costo del personale	(5.623)	(6,9%)	(5.443)	(5,6%)
Altri costi operativi	(56.431)	(68,8%)	(80.339)	(82,3%)
Costi operativi	**(62.054)**	**(75,7%)**	**(85.782)**	**(87,9%)**
Margine Operativo Lordo (MOL)	**19.933**	**24,3%**	**11.812**	**12,1%**
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
MOL post partite non ricorrenti	**19.933**	**24,3%**	**11.812**	**12,1%**
Ammortamenti e svalutazioni	(4.390)	(5,4%)	(3.832)	(3,9%)
Margine Operativo Netto (MON)	**15.543**	**19,0%**	**7.980**	**8,2%**
Risultato gestione finanziaria	(284)	(0,3%)	(1.291)	(1,3%)
Risultato ante imposte	**15.259**	**18,6%**	**6.689**	**6,9%**
Imposte	(5.668)	(6,9%)	(2.630)	(2,7%)
Risultato netto	**9.591**	**11,7%**	**4.059**	**4,2%**
Risultato di pertinenza di terzi	**914**	**1,1%**	**712**	**0,7%**
Risultato di Gruppo	**8.677**	**10,6%**	**3.347**	**3,4%**

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 marzo 2010, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2009, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**31.12.2009**
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	240.122	241.203
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	11.585	11.895
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	8.692	8.672
Attività / Passività per imposte differite	(8.517)	(8.710)
Fondi rischi e oneri	(1.365)	(1.365)
Fondi relativi al personale	(6.680)	(6.708)
Capitale Immobilizzato	**252.830**	**253.980**
Rimanenze	3.267	3.040
Crediti commerciali	117.485	101.321
Altri crediti	7.986	8.689
Altre attività operative	75	1.439
Debiti commerciali	(53.855)	(62.669)
Altri debiti	(37.998)	(20.586)
Altre passività	(31.053)	(27.188)
Capitale circolante	**5.907**	**4.046**
Totale Capitale Investito Netto	**258.737**	**258.026**
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	**158.846**	**149.280**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	42.381	37.829
Saldo netto indebitamento a breve	68.831	79.144
Disponibilità liquide	(11.321)	(8.227)
Posizione finanziaria netta	**99.891**	**108.746**
Totale fonti di finanziamento	**258.737**	**258.026**

Il **capitale immobilizzato** (253 milioni di Euro) diminuisce di 1,1 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2009, per effetto essenzialmente della variazione netta degli immobili, impianti e macchinari (-1,0 milione di Euro). Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali al lordo delle quote di ammortamento ammontano complessivamente a 2,8 milioni di Euro, mentre gli ammortamenti correlati sono pari a 4,2 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel periodo in esame e per la quantificazione della previsione 2010.

Per quanto concerne il **capitale circolante netto** si evidenzia un notevole incremento della voce "altri debiti" dovuto per 8,9 milioni di Euro alla variazione del saldo riferito alle accise (a credito per Euro 0,6 milioni al 31.12.2009, a debito al 31.03.2010 per Euro 8,3 milioni), per 1,5 milioni di Euro riferiti all'incremento dei debiti verso l'AEEG per l'adeguamento dei ricavi al vincolo fissato dal Regolatore (c.d. meccanismo della "perequazione"), per 2,0 milioni di Euro

riconducibili al versamento alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico (c.d. CCSE) di quote addizionali relativi ai maggiori importi fatturati per il servizio di distribuzione di gas. L'incremento residuo di 3,0 milioni di Euro è riferito principalmente al debito nei confronti dell'erario per IVA.
L'aumento del saldo riferito alle "altre passività" è dovuto alle maggiori imposte di periodo.
Tali variazioni positive sul capitale circolante sono stati in parte assorbite dall' incremento dei crediti commerciali connesso ai maggiori importi fatturati nel periodo in seguito alle differenti condizioni climatiche oltre che da una riduzione dei debiti verso fornitori legata principalmente alla riduzione del costo di acquisto del gas.

La **Posizione Finanziaria Nett**a ammonta a -99.891 migliaia di Euro come evidenziato nello schema seguente: .

Posizione Finanziaria Netta Gruppo ACSM *Valori espressi in migliaia di Euro*	**31.03.2010**	**31.12.2009**
A. Cassa	79	65
B. Altre disponibilita' liquide	11.242	8.162
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. **Liquidita' (a+b+c)**	**11.321**	**8.227**
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(24.264)	(8.479)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(16.001)	(22.165)
H. Altri debiti finanziari correnti	(28.566)	(48.500)
I. **Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**(68.831)**	**(79.144)**
J. ***Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)***	***(57.510)***	***(70.917)***
K. Debiti bancari non correnti	(42.381)	(37.829)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. ***Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)***	***(42.381)***	***(37.829)***
O. ***Indebitamento finanziario netto (j+n)***	***(99.891)***	***(108.746)***

L'indebitamento finanziario netto mostra al 31 marzo 2010 una riduzione rispetto al 31 dicembre 2009 (circa Euro 8,5 milioni), sostanzialmente spiegato dal significativo miglioramento dell'autofinanziamento della gestione corrente.
La riduzione del debito migliora il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto pari a 0,63 al 31 marzo 2010 (0,73 al 31 dicembre 2009).

Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) comprende Euro 28,6 milioni (voce H) e Euro 24,2 milioni (voce F), che sono effettivamente finanziamenti a breve termine, mentre Euro 16,0 milioni (voce G) rappresentano la quota a breve dei finanziamenti a medio- lungo termine.
Considerando la reale natura del debito, si evidenzia che l'equilibrio tra indebitamento finanziario a breve termine e quello a medio-lungo termine è sostanzialmente in linea con l'ipotesi di riassetto finanziario, sottoscritto con il sistema bancario nel marzo 2010.

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 31 marzo 2010 confrontato con quello riferito all'intero esercizio 2009, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

Rendiconto finanziario		
Valori espressi in migliaia di Euro	**31.03.2010**	**31.12.2009**
Utile del periodo	**9.591**	**4.088**
Ammortamenti e accantonamenti	4.390	17.577
Variazione fondi	(28)	(994)
Variazione imposte differite	(194)	(321)
Autofinanziamento	**13.760**	**20.351**
Variazione del capitale circolante ed altre attività/passività immobilizzate	(2.111)	(16.943)
Flusso di cassa della gestione corrente	**11.649**	**3.407**
Investimenti netti	(2.769)	(34.119)
Flusso di cassa della gestione operativa	**8.880**	**(30.712)**
Operazioni sul capitale	(24)	(701)
Flusso di cassa dell'esercizio	**8.855**	**(31.413)**

Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio ex ACSM	**(108.746)**	**(73.252)**
Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio ex AGAM 01.01.2009		**(4.081)**
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio	**(99.891)**	**(108.746)**

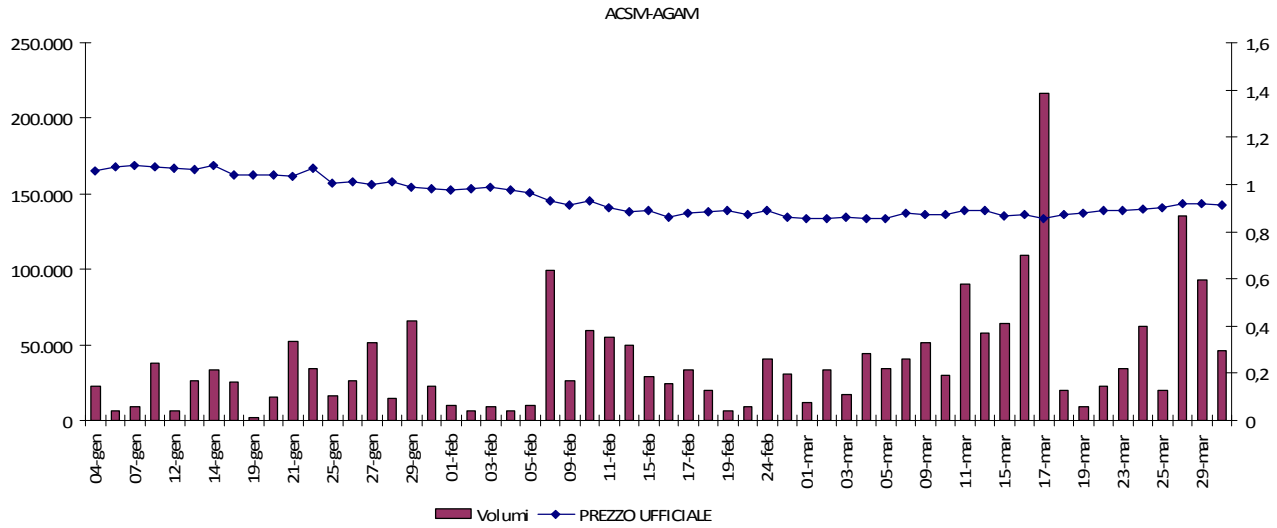
Lo schema evidenzia un flusso di cassa netto riferito al periodo in esame positivo per Euro 8.855 migliaia. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 13.760 migliaia si aggiunge la variazione negativa del capitale circolante per Euro -2.111 migliaia. I flussi finanziari impiegati nell'attività di investimento ammontano al 31 marzo 2010 a Euro 2.769 migliaia. La variazione registrata nella voce "operazioni sul capitale" si riferisce totalmente all'utilizzo del credito per imposte differite attive a fronte dell'avanzo di fusione, contabilizzato a PN.

INVESTIMENTI

Nel corso del primo trimestre del 2010 il Gruppo ACSM-AGAM ha realizzato investimenti per Euro 2,8 milioni, di cui: Euro 1,0 milioni per attività di mantenimento e sviluppo delle reti e degli impianti della distribuzione gas, Euro 0,5 milioni per attività di mantenimento reti e degli impianti dell'acqua e della fognatura; Euro 1,1 milioni per le attività di cogenerazione e teleriscaldamento previste nell'area di Monza; investimenti sui sistemi informativi aziendali e di cartografia e legati alla manutenzione, riqualificazione edifici e sicurezza per circa Euro 0,1 milioni.
Le immobilizzazioni in corso al 31 marzo 2010 ammontano ad Euro 13,3 milioni e sono così composte: per il settore teleriscaldamento e cogenerazione Euro 6,6 milioni relativi ai lavori dell'impianto Monza Nord, Euro 1,5 milioni relativi ai lavori su impianti TLR area Monza; Euro 0,5 milioni principalmente relativi ai lavori per posa di rete su area Como; Euro 1,4 milioni per interventi sul Termovalorizzatore; Euro 1,4 per lavori su reti acqua e fognatura, di cui 0,8 milioni di Euro per la sostituzione della rete acqua nell'area Garzola di Como; 1,4 milioni di Euro per lavori sulle reti gas, Euro 0,5 milioni per altri interventi riferiti a Sistemi Informativi e Servizi generali.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del primo trimestre del 2010, il titolo ACSM-AGAM, quotato sul Mercato Telematico Azionario Italiano, ha registrato una variazione negativa del –13,4% sulla quotazione rispetto a inizio periodo, con un valore del titolo pari a euro 0,915 al 30 marzo 2010 (ultimo giorno di negoziazione). Nonostante il miglioramento di tutti i principali indicatori economico-finanziari della società il titolo continua ad essere pesantemente influenzato dalla scarsa liquidità del flottante e dal mutevole andamento dei mercati finanziari. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine del primo trimestre 2010 ammonta a 70,1 milioni di Euro.



I volumi medi si sono attestati a circa 38,4 mila unità scambiate giornalmente. La media semplice del valore del titolo nel primo trimeste 2010 si attesta a 0,940 Euro per azione, mentre la media ponderata è pari a 0,919 Euro per azione.
Dal 1° gennaio 2009 il numero azioni è pari a 76.619.105 per effetto dell'aumento di capitale sociale che ha portato il Comune di Monza a detenere una quota del 29,10%, il Comune di Como una quota del 24,8% e A2A una quota del 21,9% del capitale sociale di ACSM-AGAM S.p.A..

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PRIMO TRIMESTRE 2010 E EVENTI SUCCESSIVI

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

Nel corso del mese di marzo 2010 la Società si è aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Cermenate che risultava già in capo ad ACSM-AGAM S.p.A. ed era scaduta nel 2009.
Per effetto di tale aggiudicazione la Società svolgerà il servizio di distribuzione sino al 31 dicembre 2021.

ASSEMBLEA DI BILANCIO

L'Assemblea dei soci in data 26 aprile 2010 ha approvato il bilancio di esercizio di ACSM-AGAM S.p.A., confermando in tale sede la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,02 lordi per azione (complessivi Euro 1.532.382). Il dividendo sarà esigibile dal giorno 8 luglio 2010 contro il ritiro della cedola n. 10 (data stacco cedola 5 luglio 2010) secondo il calendario di Borsa.

RIORGANIZZAZIONE SOCIETARIA

Con effetto primo gennaio 2010 è stato sottoscritto un contratto di cessione di ramo d'azienda in forza del quale viene trasferita la titolarità dello stesso da parte della controllata ENERXENIA S.p.A. a favore della Capogruppo ACSM-AGAM S.p.A.. Il ramo d'azienda ceduto ricomprende i servizi informativi, i servizi di fatturazione ed il relativo personale. La finalità dell'operazione consiste nell'accentrare in capo all'emittente l'erogazione di servizi ed attività a favore della stessa e delle sue controllate.
Nel contesto del programma di riorganizzazione societaria delle controllate del gruppo ACSM-AGAM finalizzato ad una semplificazione organizzativa, nel corso del primo trimestre 2010 è stato deliberato dai rispettivi organi amministrativi delle società controllate il progetto di fusione delle quattro società di vendita del gruppo. Tale operazione comporterà l'incorporazione di Agam Vendite S.r.l., Canturina Servizi Vendita S.r.l. e Serenissima Energia S.r.l. in Enerxenia S.p.A. con effetti a decorrere dal 1 luglio 2010.
Nell'ambito della semplificazione della struttura societaria del Gruppo in data 7 maggio è inoltre stato sottoscritto un contratto di cessione in forza del quale ENERXENIA S.p.A. ha trasferito in favore di ACSM-AGAM S.p.A. l'intera partecipazione da essa detenuta in ENERCALOR S.r.l., pari al 100% del capitale sociale.
E' inoltre necessario, per adempiere a quanto prescritto dalle normative in materia e come sancito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, separare (*unbundling* societario) le attività regolate (distribuzione gas e acqua) da quelle non regolate. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto approvato un progetto che prevede il trasferimento delle attività di distribuzione gas e idriche a nuova società di nuova costituzione. Nella Capogruppo rimarranno le attività non regolate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2010 il Gruppo ACSM-AGAM prevede ricavi consolidati in calo rispetto al precedente, principalmente per effetto della diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita gas in conseguenza della riduzione della quota materia esposta in tariffa. Il margine beneficia dei

favorevoli termini e condizioni contrattuali dei nuovi contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico 2009/2010 (a partire dal 1° ottobre 2009).
Relativamente alle attività Gas, il Gruppo prevede di mantenere le proprie concessioni gas (cfr. paragrafo precedente Eventi di rilievo del primo trimestre 2010) e rafforzare l'azione perseguita negli anni scorsi per contrastare l'erosione del margine unitario attraverso il consolidamento delle proprie quote di mercato, la razionalizzazione dei costi e la massimizzazione delle sinergie commerciali ed industriali derivanti dalla fusione ACSM-AGAM.
Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato, in attesa di evoluzioni sul fronte normativo, il Gruppo continuerà a svolgere a Como la propria attività di gestore ed erogatore del servizio mediante interventi di mantenimento sulle reti e impianti, oltre ad attività di sviluppo e potenziamento delle stesse, mantenendo inalterato il sistema tariffario. La gestione del servizio idrico e fognario a Monza sarà svolta in continuità con l'attuale gestione.
Nel corso del 2010, le aspettative per il Termovalorizzatore si basano su un intero esercizio di piena funzionalità e sull'incrementata capacità di smaltimento rifiuti e produzione energia elettrica e termica. Nel mese di aprile 2010 sono scaduti i benefici CIP6. Nei prossimi due anni sono previste sinergie con la controllata Comocalor volte a massimizzare la produzione di energia termica destinata alla rete di teleriscaldamento mediante l'inserimento di sistemi di recupero diretto del calore dai fumi prima dell'emissione al camino.
L'attività di Cogenerazione e Teleriscaldamento di Monza ha registrato l'avvio dell'operatività della centrale Monza Nord, che prevede per il 2010 allacciamenti alla rete di teleriscaldamento e vendita di energia elettrica prodotta dai motori cogenerativi, oltre al completamento di alcuni lavori sulla parte impiantistica e meccanica della centrale e la posa del secondo lotto di rete e relativi allacci e sottostazioni.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2010 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi sia per la Capogruppo che per le società controllate. Il margine operativo lordo del Gruppo previsto a budget conferma sostanzialmente i parametri di copertura richiesti dai contratti di finanziamento e dagli indicatori previsti nel Piano Industriale.

Sul piano finanziario nel 2010 si prevede una riduzione dei debiti finanziari rispetto al valore riferito all'esercizio 2009. E' prevista una generazione di cassa positiva nel 2010, nonostante il significativo importo di investimenti programmati per il 2010 pari a circa 23 milioni di Euro, in linea con le ipotesi del Piano Industriale 2009-2012.
Il costante controllo dell'indebitamento permetterà di mantenere una leva finanziaria in grado di rispettare i parametri previsti dai contratti di finanziamento in essere.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea Pirotta, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione redatto al 31.03.2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. Umberto D'Alessandro